



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Regionale Abruzzo

### **D.U.V.R.I.**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

(art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

**APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'INPS – DIREZIONE REGIONALE  
ABRUZZO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL “ SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SMAL-  
TIMENTO RIFIUTI SPECIALI  
E RELATIVI SERVIZI ACCESSORI” , DA AGGIUDICARSI IN LOTTO UNICO AI  
SENSI DELL’ART.55 DEL D.LGS. N. 50/2016**

**Stabili di :**

**Dir. Regionale e Provinciale L’Aquila Via dei Giardini, 2 - L’Aquila**

**Archivio Dir.Regionale e Provinciale L’Aquila Via Filomusi Guelfi, 21 –L’Aquila**

**Edificio attualmente inoccupato della ex direzione provinciale de L’Aquila, Via  
Rendina, 3**

**Agenzia Complessa Avezzano Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 72 – Avezzano  
(AQ)**

**Agenzia Complessa Sulmona Via Gennaro Sardi, 23 – Sulmona (AQ)**

**Direzione Provinciale di Chieti Via Spezioli, 12 - Chieti**

**Agenzia di Lanciano - Piazza Nicola Tommaso Pace, Palazzo degli studi - Lan-  
ciano (CH)**

**Agenzia di Vasto - via Giulio Cesare, 32 - Vasto (CH)**

**Direzione Provinciale di Pescara Via R. Paolucci, 35 - Pescara**

**Agenzia di Montesilvano via Giolitti, 3 - Montesilvano (PE)**

**Punto INPS di Penne, Via Luca da Penne 1 – Penne (PE)**

**Direzione Provinciale di Teramo, Via Oberdan 30-32 e Corso San Giorgio 14 e 16 - Teramo**

**Agenzia di Atri, Corso Umberto I – Atri (TE)**

**Agenzia di Giulianova, Via Di Vittorio, 126 - Giulianova (TE)**

## **1 PREMESSA**

Il D.Lgs. 81/2008 art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori alla Ditta appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi precedente, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

E' necessario quindi che la stazione appaltate procedere alla redazione del DUVRI e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il presente DUVRI si attiene inoltre a quanto previsto nelle Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Ai fini del presente documento, si definisce interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio.

Appare evidente che i lavoratori possono essere coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori si coordinano.

Il presente DUVRI risponde alle finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

E' messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta economica e costituisce specifica tecnica.

Il presente DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici relativi alla sicurezza, ma unicamente quelli relativi alle interferenze.

Solo nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato dalla Circolare Min. Lavoro n. 24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

## **1.1 Definizioni**

**Operatore Economico:** soggetto che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi. (art. 3 D.Lgs. 50/2016)

Appalti pubblici di forniture: appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 D.Lgs. 50/2016).

**Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi (art. 3 D.Lgs. 50/2016).

**Committente:** soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio, di seguito identificato come Stazione Appaltante.

**Concessione di servizi:** contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo. (art. 3 D.Lgs. 50/2016)

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto

che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. **Luoghi di lavoro:** luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

**Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

**Rischi interferenti:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Rischio residuo:** rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

**Stazione appaltante:** l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 D.Lgs. 50/2016

**Valutazione del rischio:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi

prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

## **2 I FATTORI DI RISCHIO**

La "Valutazione del Rischio" va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una "stima" del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio.

La valutazione del rischio richiede:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la valutazione dei rischi residui connessi con le situazioni individuate.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- assenza di rischio di esposizione;
- presenza di esposizione controllata entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa;
- presenza di un rischio di esposizione che deve essere oggetto di immediati interventi correttivi.

Nel primo caso non sussistono problemi connessi con lo svolgimento delle lavorazioni.

Nel secondo caso la situazione deve essere mantenuta sotto controllo periodico. Nel terzo caso si dovranno attuare i necessari interventi di prevenzione e protezione. Per quanto detto, appare necessario che l'espletamento dell'intervento finalizzato alla valutazione del rischio sia condotto secondo precisi "criteri procedurali", tali da consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative che costituiscono il processo di Valutazione del Rischio.

Sulla base delle "Linee Guida per la valutazione del rischio nella piccola e media impresa" ISPESL e delle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel marzo 2008, il Datore di Lavoro procede allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e quindi di compilazione del presente "documento". La metodologia adottata, permette di definire:

- una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro, comprendente anche i criteri adottati per la sua definizione;
- la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio.

## **2. Individuazione dei rischi**

### **2.1 Il processo valutativo**

Per la valutazione dei rischi la Stazione Appaltante ha provveduto come segue:

- è stata effettuata una ricognizione presso gli stabili interessati dall'appalto (v. elenco).
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi la Stazione Appaltante ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

Facendo seguito alle indicazioni contenute nelle "Linea Guida" elaborate dall'ISPESL, I rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere divisi in tre categorie:

A) Rischi per la sicurezza (Rischi di natura infortunistica)

- Strutture
- Macchine
- Impianti Elettrici
- Sostanze pericolose
- Incendio

B) Rischi per la salute (Rischi di natura igienico ambientale)

- Agenti Chimici

-Agenti Fisici

-Agenti Biologici

C) Rischi di tipo cosiddetto trasversale

-Organizzazione del lavoro

-Fattori psicologici

-Fattori ergonomici (nel senso ampio del termine)

-Condizioni di lavoro difficili.

## **2.2 Individuazione dei fattori di rischio**

Il processo valutativo si è sviluppato nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili alla Stazione Appaltante, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

-Pericoli derivanti da elementi strutturali

-Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine

-Pericoli per la salute

-Pericoli di incendio/esplosione

-Altri pericoli eventuali

## **2.3 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze**

E' la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

Vengono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi,

- immessi nel luogo di lavoro del committente dal lavoro dell'appaltatore,

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore.

Tali situazioni sono, nello specifico, riconducibili ai servizi di pulizia e di facchinaggio, in quanto parzialmente compresenti con le normali attività lavorative di ufficio e con altre attività appaltate a soggetti terzi (es. attività di vigilanza, manutenzioni etc.).

Particolare attenzione sarà da prestare alle attività manutentive che potrebbero avvenire in presenza del personale addetto alle pulizie o alle operazioni di facchinaggio, e per le quali può anche essere previsto un orario di lavoro diverso da quello d'ufficio.

A tal proposito, l'impresa verrà edotta delle modalità ed orari di svolgimento delle attività di cui sopra.

Se necessario l'Appaltante metterà in atto misure ulteriori per evitare che l'attività svolta al proprio interno venga ad interferire con il servizio di Vigilanza.

Ai fini sopra esposti e per coprire ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a possibili nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi da interferenza, si reputano necessari momenti formativi e riunioni di coordinamento.

In sintesi le situazioni individuate dalla stazione appaltante che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a:

- sovrapposizione con il normale lavoro d'ufficio: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito;
- sovrapposizione con attività manutentiva: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito;
- sovrapposizione con attività tecnico-medica (per gli uffici dei CML): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, inciampo per materiale lasciato incustodito;
- presenza di persone al di fuori del normale orario lavorativo.

L'Impresa verrà comunque edotta circa le misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività interferenti e sarà tenuta al rispetto delle stesse.

In aggiunta a quanto sopra, in ottemperanza a quanto prescritto dal Capitolato, l'impresa sarà tenuta a segnalare al Responsabile della sicurezza, tutti i fatti o eventi o comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del servizio e che possono costituire rischi da interferenze.

#### **4 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

##### **4.1 Dati generali della Stazione Appaltante**

<b>Ente</b>	<b>Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – Direzione Regionale Abruzzo</b>
<b>Sede</b>	<b>Viale dei Giardini 2, L'Aquila</b>
<b>Datore di lavoro</b>	<b>I DATORI DI LAVORO PRESSO LE STRUTTURE INPS</b>

<b>R.S.P.P.</b>	<b>GLI RSPP PRESSO LE STRUTTURE INPS</b>
<b>Sedi oggetto del Servizio</b>	<b>Tutti gli immobili delle sedi strumentali INPS nell'ambito della regione Abruzzo come in epigrafe descritti.</b>
<b>Responsabile del Procedimento</b>	<b>Dott. Savino d'Elicio di Chio</b>
<b>Referente</b>	<b>Giuseppe Pietro Rodorigo</b>

## 4.2 Dati identificativi OPERATORE ECONOMICO

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Numero iscrizione</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	
<b>R.S.P.P.</b>	
<b>Preposto in loco:</b>	

### 4.2.1 Attività in appalto

**Oggetto dell'appalto:** Servizio di pulizia e servizi accessori (facchinaggio) presso le seguenti strutture INPS nella regione ABRUZZO:

Dir. Regionale e Provinciale L'Aquila Via dei Giardini, 2 - L'Aquila

Archivio Direz. Regionale e Provinciali Via Filomusi Guelfi, 21- L'Aquila

Edificio attualmente inoccupato della ex direzione provinciale de L'Aquila, Via Rendina, 3

Agenzia Complessa Avezzano Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 72 – Avezzano (AQ)

Agenzia Complessa Sulmona Via Gennaro Sardi, 23 – Sulmona (AQ)

Direzione Provinciale di Chieti Via Spezioli, 12 - Chieti

Agenzia di Lanciano - Piazza Nicola Tommaso Pace, Palazzo degli studi - Lanciano (CH)

Agenzia di Vasto - via Giulio Cesare, 32 - Vasto (CH)

Direzione Provinciale di Pescara Via R. Paolucci, 35 - Pescara

Agenzia di Montesilvano via Giolitti, 3 - Montesilvano (PE)

Punto INPS di Penne, Via Luca da Penne 1 - Penne (PE)

Direzione Provinciale di Teramo, Via Oberdan 30-32 e Corso San Giorgio 14 e 16 - Teramo

Agenzia di Atri, Corso Umberto I - Atri (TE)

Agenzia di Giulianova, Via Di Vittorio, 126 - Giulianova (TE)

Agenzia di Nereto, Viale Roma, 111 - Nereto (TE)

### **Durata dell'appalto : 48 mesi**

#### **4.2.2 Descrizione delle attività svolte**

Il servizio in oggetto, regolato da specifico Capitolato di Appalto), riguarda l'effettuazione del servizio di pulizia presso gli stabili INPS dell'Abruzzo specificati al punto 4.2.1, per un periodo di 48 mesi, da effettuarsi con le modalità indicate nel Capitolato prestazionale.

L'immobile sito in Aq, Via Rendina, già sede della direzione provinciale de l'Aquila, è attualmente in occupato, e se ne prevee la dismissione in corso della durata del presente appalto.

L'importo posto a base d'asta per l'affidamento del servizio in discorso ammonta ad € 2.635.050,21 (duemilioneisecentotrentacinquemilacinquanta/21) oltre l'I.V.A.

Il servizio comporta lo svolgimento delle seguenti attività:

A : Si rimanda per il dettaglio delle attività previste al capitolato speciale d'appalto.

Le aree omogenee presso le quali intervenire sono le seguenti:

AREA TIPO 1: UFFICI

AREA TIPO 2: SPAZI CONNETTIVI

AREA TIPO 3: CENTRI MEDICO LEGALI - SERVIZI IGIENICI -

AREA TIPO 4 : AREE TECNICHE

Il presente D.U.V.R.I. valuta i rischi derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Appaltatore e quello dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale relativamente all'attività istituzionale (attività d'ufficio, attività di sportello e consulenza al pubblico) e minimamente all'attività di sorveglianza svolta dal servizio di Vigilanza.

#### **4.2.3 Macchine/attrezzature impiegate**

Si ritiene che per lo svolgimento dell'attività in oggetto non vengano utilizzate macchine/attrezzature specifiche.

#### **4.3 Pericoli riferibili all'area di lavoro (non oggetto delle attività proprie dell'Operatore Economico)**

- Pavimentazione scivolosa
- Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso nel cortile
- Superfici spigolose
- Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione
- Agenti chimici
- Agenti biologici (patologie infettive)

#### **4.4 Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro**

I rischi specifici riferibili agli ambienti di lavoro originati dai summenzionati pericoli sono i seguenti:

- Scivolamento, inciampo, caduta in piano
- Caduta verso il basso
- Contatto con elementi pericolosi
- Contatto con elementi in tensione elettrica
- Patologie infettive
- Incendio

#### **4.5 Zone interessate da possibili interferenze**

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze:

- Ingressi principali delle strutture
- Corridoi e spazi comuni interni in genere (scale, ascensori, servizi igienici, ecc...)

-Cortili e spazi comuni esterni

#### **4.5.1 Pericoli originati dall'appaltatore**

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

- Impedimento lungo i percorsi di transito
- Caduta di oggetti/materiali in terra
- Contatto con persone in movimento
- Uso di agenti chimici presenti in materiali detergenti

#### **4.5.2 Rischi residui originati dall'appaltatore**

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui:

- Situazioni imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, ecc...)

### **5.Valutazione dei rischi e dei rischi interferenziali relativi all'attività eseguita dagli operatori esterni e misure di prevenzione da adottare**

Il processo valutativo ha indicato i seguenti fattori di rischio e individuato le seguenti misure di prevenzione:

<b>N</b>	<b>Punto di Rischio</b>	<b>Pre-sente</b>	<b>Livello di Interferenza (scala da 1 a 3)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione relative alla natura delle attività eseguite dagli operatori</b>		
----------	-------------------------	------------------	-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

1	<b>ORGA- NIZZA- ZIONE DELL'ARE A DELL'IN- TEVENTO</b>	<b>SI</b>	1	<b>Delimitare l'a- rea dell'inter- vento con op- portuna recin- zione. Indivi- duare le aree di stoccaggio dei materiali e di deposito tempo- raneo delle ma- terie di risulta . Pianificare l'ac- cesso degli ope- rari nelle zone di intervento. Nelle centrali tecnologiche ( centrale ter- mica...ecc.) è assolutamente vietato l'in- gresso agli estranei</b>		
				<b>Mantenere pu- lito i servizi igienici messi a disposizione de- gli operai.</b>		
2	<b>MOVI- MENTA- ZIONE CARICHI</b>		2	<b>Evitare di movi- mentare i mate- riali attraver- sando le aree NON di cantiere. Apporre oppor- tuna segnaletica nelle zone inte- ressate.</b>		

3	<b>SOVRAC- CARICO SOLAI</b>	<b>SI</b>	1	<b>Non dovranno essere introdotti carichi, anche temporanei, sui solai in misura superiore al carico di esercizio. Ove fosse necessario dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.</b>		
4	<b>VIE DI ESODO</b>	<b>SI</b>	2	<b>Organizzare e segnalare le vie di esodo in caso di emergenza. Non ostruire con materiali le vie di esodo.</b>		
6	<b>RISCHIO INCEN- DIO</b>	<b>SI</b>	2	<b>Non usare fiamme libere all'interno dei luoghi di lavoro o comunque, prima dell'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, deve essere obbligatoriamente assicurata la presenza di mezzi</b>		

			<p><b>estinguenti efficienti a portata degli operatori.</b></p> <p><b>Dotare il cantiere di estintore a polvere. Eseguire eventuali tagli con apparecchi elettrici che producono scintille nelle aree esterne del cantiere.</b></p>		
<p><b>PRESENZA PERICOLOSA DI ATTREZZATURE/MACCHINE DA LAVORO</b></p>		<p><b>NO</b></p>			
<p><b>CAMPI ELETTROMAGNETICI</b></p>		<p><b>NO</b></p>			

8	<b>RISCHI FISICI</b> <b>(Rumore, Vibrazioni, Polvere..)</b>	<p>SI</p>	2	<p>Eseguire le lavorazioni che producono eccessivo rumore nelle ore pomeridiane o nelle ore in cui vi è limitata presenza di personale o utenti. Confinamento e protezione con teli delle aree confinanti durante le lavorazioni che producono eccessiva polvere (es. scartavetratura pareti, o levigatura materiali). Eseguire tagli di materiali che producono eccessiva polvere nelle aree esterne del cantiere. Eseguire le lavorazioni che producono eccessiva polvere nelle ore pomeridiane o nelle ore in cui vi è limitata presenza di personale o utenti.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti</p>		
---	----------------------------------------------------------------	-----------	---	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

				<p><b>asmatici o allergici eventualmente presenti.</b></p> <p><b>Dopo le lavorazioni negli ambienti di lavoro dovrà essere effettuata una adeguata pulizia al fine di rimuovere i residui di polveri .</b></p>		
--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

La valutazione delle situazioni di rischio da interferenza e delle misure da adottare per mitigarne e ridurne l'insorgenza può essere esposta nella seguente tabella:

<b>Ditte e lavoratori presenti</b>	<b>Presenza</b>	<b>Orario</b>	<b>Azioni di cooperazione e coordinamento</b>	
<b>LAVORATORI INPS</b>	<b>Tutti i giorni esclusi i festivi</b>	<b>7.30 - 18,30</b>	<b>Committente</b>  <b>Informazione dei rischi interferenti. Attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.</b>	<b>Ditta Appaltatrice</b>  <b>VIETARE L'ACCESSO ALLA AREA DELL'INTERVENTO</b>
<b>UTENZA – PUBBLICO</b>	<b>Tutti i giorni esclusi i festivi</b>	<b>8,30-12,30</b>	<b>Informazione dei rischi interferenti. Apporre segnaletica di divieto di accesso nelle aree di cantiere</b>	<b>VIETARE L'ACCESSO ALLA AREA DELL'INTERVENTO</b>
<b>DITTA APPALTATRICE E LAVORATORI AUTONOMI PER ALTRI APPALTI (manutenzioni straordinarie, ecc..)</b>	<b>Per i giorni stabiliti nel contratto d'appalto</b>	<b>8.30-17.30</b>	<b>Procedura per l'accesso nei luoghi di lavoro. Informazione dei rischi interferenti. Attuazione delle misure di prevenzione e protezione</b>	<b>Informazione dei rischi interferenti. Attuazione delle misure di prevenzione e protezione per gli interventi.</b>

<b>Ditte e lavoratori presenti</b>	<b>Presenza</b>	<b>Orario</b>	<b>Azioni di cooperazione e coordinamento</b>	
<b>ADDETTO SERVIZIO DI VIGILANZA</b>	<b>Tutti i giorni esclusi i festivi</b>	<b>7.30-12,30</b>	<b>Informazione dei rischi interferenti.</b>	<b>VIETARE L'ACCESSO ALLA AREA DELL'INTERVENTO</b>
<b>GESTORE BAR INTERNO</b>	<b>Tutti i giorni esclusi i festivi</b>	<b>7.30-15,30</b>	<b>Informazione dei rischi interferenti.</b>	<b>VIETARE L'ACCESSO ALLA AREA DELL'INTERVENTO</b>
<b>MANUTENZIONE STRUMENTI INFORMATICI E MACCHINE D'UFFICIO (PC – Stampanti Fotocopie, ecc.)</b>	<b>A chiamata</b>	<b>8.30-12.30</b>	<b>Informazione dei rischi interferenti.</b>	<b>VIETARE L'ACCESSO ALL' AREA DELL'INTERVENTO.</b>

## 6.1 Misure di prevenzione e sicurezza di ordine generale

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

Prima della stipula del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 6, comma 8, lett. g) del DLgs 81/08, la Azienda Committente, dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice e successivamente dei lavoratori autonomi, subappaltatori o subaffidatari mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi

dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Il responsabile della sicurezza della struttura INPS, così come disposto dall'art. 26 comma 1 lettera b) fornirà all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle relative misure di prevenzione e protezione adottate. In particolare sarà illustrato:

- L'organizzazione aziendale della sicurezza;
- Le procedure adottate;
- Il piano di emergenza.

Per i rilevati rischi interferenti nelle zone/spazi comuni (ingressi, cortili esterni, corridoi, ecc...) saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso la struttura.

## **6.2 Azioni di cooperazione e coordinamento**

In relazione alle indagini condotte i rischi interferenziali sono riferibili alla co-presenza di personale appartenente alla impresa appaltatrice e quello operante presso la struttura dell'INPS.

Per i rischi interferenziali rilevati saranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici ed organizzativi affinché siano ridotti ad un livello accettabile sia per il personale che per gli utenti presenti nella struttura.

Verranno eseguite le seguenti misure di coordinamento.

### **6.2.1 Riunione di coordinamento**

Prima dell'inizio dell'attività prevista in appalto, verrà organizzata una riunione finalizzata al coordinamento delle lavorazioni svolte dal personale della impresa appaltatrice e dal personale della struttura INPS. La suddetta riunione verrà convocata ogni qualvolta vengano a modificarsi le condizioni generali della struttura.

Dovranno partecipare alla suddetta riunione per l'impresa appaltatrice i referenti delle maestranze che presteranno effettivo servizio nella struttura e per l'azienda committente i responsabili della sicurezza.

Dovrà essere redatto uno specifico verbale contenente:

- eventuale aggiornamento delle situazioni di interferenze;
- gli accorgimenti organizzativi e gestionali introdotti o da introdurre.

Nella suddetta riunione di coordinamento dovranno essere fornite in modo dettagliato informazioni sulla:

- Consistenza e distribuzione logistica dell'edificio.

In particolare verrà illustrata la consistenza e la struttura dell'edificio, gli ingressi principali, i percorsi interni, i vani scala di collegamento dei piani, le zone con destinazione particolari (archivi, centrali tecnologiche, ecc..) e le vie di esodo e le uscite di emergenza. Saranno inoltre evidenziate le zone con particolare rischio di incendio e le zone precluse all'accesso (locali centrali tecnologiche, locali organo ascensori).

- Portinerie e le zone di sorveglianza

Verranno illustrate le zone di portineria in cui svolgere il servizio di piantonamento e sorveglianza, e le zone di front office con maggior afflusso di pubblico.

- Serramenti ed infissi esterni

Verrà data una informativa generale sulle caratteristiche tecniche dei materiali di rifinitura interna (pavimenti, porte e degli infissi esterni) dell'edificio oggetto del servizio di pulizia. In particolare verrà illustrata la corretta movimentazione dei serramenti per l'apertura e chiusura manuale, nonché le modalità per la movimentazione automatica (serrande motorizzate, barre automatiche, ecc..).

- Impianti tecnologici

Verrà data adeguata informativa sul funzionamento di tutti gli impianti tecnologici. In particolare sull'ubicazione dell'interruttore generale di blocco o delle saracinesche per l'attivazione o disattivazione delle forniture ( idrica, gas, energia elettrica)

Saranno inoltre fornite informazioni sui seguenti impianti, per consentire il prelievo di acqua, energia elettrica e quanto altro necessario all'esecuzione dei servizi in oggetto in condizioni di sicurezza:

- Impianto antintrusione;
- Impianto di videosorveglianza
- Impianto videocitofonico;
- Impianto di controllo ingressi con lettore di badge;
- Impianto di allarme incendio;
- Impianto elettrico;
- Impianti tecnologici.

- Altri appalti o prestazioni d'opera attivi

Sarà data adeguata informativa sulle attività connesse ad altri contratti di appalto in essere presso la struttura. In particolare saranno evidenziati i rischi interferenziali individuati nei relativi DUVRI ed i rischi della propria attività lavorativa individuati nei Piani Operativi di Sicurezza (POS).

## **7. Prescrizioni e disposizioni particolari**

**Deposito e movimentazione materiali:** A causa della limitata disponibilità di spazio all'interno ed all'esterno dell'edificio i rifiuti dovranno essere smaltiti giornalmente negli appositi contenitori predisposti negli ambienti per il deposito temporaneo in attesa della raccolta per lo smaltimento. La movimentazione degli stessi dovrà avvenire senza creare interferenze con l'attività dell'ufficio.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

**Ingresso operai:** Gli operai della ditta appaltatrice, ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi dovranno rispettare gli orari di apertura e chiusura dell'azienda. Per l'accesso all'edificio sarà consegnato al Responsabile previa consegna di un documento di riconoscimento, un lettore di badges o chiave da riconsegnare al termine dei lavori.

**Servizi igienici:** gli operai e le maestranze impegnate nell'esecuzione di lavori previsti in contratto potranno utilizzare il servizio igienico dedicato alle persone diversamente abili presente in ogni edificio.

**Alimentazione elettrica:** avverrà mediante punti di alimentazione opportunamente individuati ed ubicati nelle aree comuni dell'edificio ( corridoio, atri, disimpegni ecc..).

E' vietato attivare linee elettriche volanti o allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche senza aver verificato la sezione dei cavi e la potenza di esercizio delle apparecchiature.

Per eventuali all'allacciamenti elettrici ed idrici contattare l'addetto del presidio fisso di manutenzione.

## 8. Stima dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza sono relativi alle misure di sicurezza che la ditta appaltatrice sostiene per il conseguimento della sicurezza dei propri operatori per attività interferenziali.

In sede preventiva è stata effettuata una stima dei costi della sicurezza per rischi interferenziali, tali costi potranno essere rivisti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per situazioni mutate o diverse da quanto previsto, in funzione della reale organizzazione ed esigenze di sicurezza della Ditta appaltatrice, che potrebbe proporre delle modifiche.

Si evidenzia, quindi, l'opportunità di inserire nel capitolato d'oneri una apposita dicitura, la quale indichi che il committente ha redatto il DUVRI e che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

In riferimento a quanto previsto dal DPR 222/2003, nei costi della sicurezza dovranno inserirsi quei costi che riguardano le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze.

I costi previsti non devono essere soggetti a ribasso d'asta. Nello specifico vengono considerati:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza,
- misure di coordinamento delle imprese operanti presso le sedi nelle quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto.

Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano di interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio eventuale.

**L'appaltatore si impegna a fornire alla committenza prima dell'inizio dei lavori l'elenco completo delle sostanze chimiche che intende impegnare nell'appalto e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di variazioni in corso d'opera.**

### Riunioni di coordinamento:

	<b>N.° Riunioni di coordina- mento</b>	<b>Costo Unita- rio €</b>	<b>TOTALE €</b>

<b>Stabile della Direzione regionale Abruzzo e Direzione Provinciale di L'Aquila e Stabile inoccupato di Via Rendina, Archivio Via Filomusi Guelfi</b>	<b>3</b>	<b>100</b>	<b>300</b>
<b>Stabile dell'Agenzia complessa di Avezzano</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabile dell'Agenzia Complessa di Sulmona</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabile della Direzione Provinciale di Chieti</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabile dell'Agenzia di Lanciano</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabile dell'Agenzia di Vasto</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabile della Direzione Provinciale di Pescara</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabile dell'Agenzia di Montesilvano</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabile del Punto INPS di Penne</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabili della Direzione Provinciale di Teramo</b>	<b>2</b>	<b>100</b>	<b>200</b>
<b>Stabile dell'Agenzia di Atri</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Stabile dell'Agenzia di Giulianova</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

<b>Stabile dell' Agenzia di Nereto</b>	<b>1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>1.600</b>

**Segnaletiche ed approntamenti per la sicurezza:**

<b>STABILI</b>	<b>N.° elementi di segnaletica ed approntamenti</b>	<b>Costo</b>	<b>TOTALE €</b>
<b>Stabile della Direzione regionale Abruzzo e Direzione Provinciale di L'Aquila, stabile inoccupato di Via Rendina, Archivio Via Filomusi Guelfi</b>	<b>a corpo</b>	<b>300</b>	<b>300</b>
<b>Stabile dell'Agenzia complessa di Avezzano</b>	<b>a corpo</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Agenzia di Sulmona</b>	<b>a corpo</b>	<b>200</b>	<b>200</b>
<b>Direzione Provinciale di Chieti</b>	<b>a corpo</b>		<b>200</b>
<b>Agenzia di Lanciano</b>	<b>a corpo</b>		<b>100</b>
<b>Agenzia di Vasto</b>	<b>a corpo</b>		<b>100</b>

<b>Direzione Provinciale di Pescara</b>	a corpo		<b>200</b>
<b>Agenzia di Montesilvano</b>	a corpo		<b>100</b>
<b>Punto INPS di Penne</b>	a corpo		<b>50</b>
<b>Direzione Provinciale di Teramo</b>	a corpo	<b>140</b>	<b>140</b>
<b>Agenzia di Atri</b>	a corpo	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>Agenzia Giulianova</b>	a corpo	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>Agenzia di Nereto</b>	a corpo	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>Totale</b>			<b>1.550</b>

L'appaltatore si impegna a fornire alla committenza prima dell'inizio dei lavori l'elenco completo delle macchine e attrezzature che intende impegnare nell'appalto e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di variazioni in corso d'opera.

Nel caso in cui emerga la necessità di modificare il DUVRI in corso di esecuzione del contratto, derivante da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico organizzativo, si procederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenza.

Costo totale della sicurezza, non soggetto a ribasso per la durata dell'appalto:

**12.600,00 (dodicimilaseicento/00) + IVA .**

Gli oneri della sicurezza legati a rischi interferenziali non soggetti a ribasso ammontano a Euro oltre IVA.

## **9. Conclusioni**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Riepilogando l'aspetto valutativo di cui sopra è da intendersi dinamico, ovvero modificabile all'atto pratico qualora, anche per singoli casi, mutassero sostanzialmente le condizioni dell'attività.

In tal senso, per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- esistenti nei siti, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore o immessi dalle lavorazioni dello stesso;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Quindi il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Il presente documento è rilasciato esclusivamente per il caso in esame e non può essere assunto genericamente ad esempio senza una specifica valutazione delle attività e dei rischi.

**Allegati:**

**D I C H I A R A Z I O N E  
F I N A L E**

**La Direzione Regionale INPS Abruzzo**

**D I C H I A R A**

**di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3, in relazione al Servizio di vigilanza presso le Strutture INPS della regione Abruzzo.**

**La Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni delle condizioni dell'appalto che ne modifichino il contenuto in corso d'opera.**

**L'Aquila, li \_\_\_\_\_**

**Per L'INPS**

**R.S.P.P. INPS**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice  
Appaltatrice**

**R.S.P.P. Ditta**

		<b>VERBALE di Coordinamento (Schema)</b>		
<b>Stabile</b>				
<b>Oggetto dell'appalto</b>				
<b>Ditta Affidataria</b>				
<b>Sede Legale</b>				

<b>Telefono</b>				
<b>Il sottoscritto</b>		<b>legale rappresentante</b>		
		<b>della ditta</b>		
		<b>ha effettuato in data odierna il sopralluogo presso i luoghi in cui si svolgera' l'appalto di cui sopra alla presenza continua del signor ____</b>		
		<b>in qualità di ____</b>		
		<b>per la verifica congiunta delle condizioni operative e delle metodologie da seguire nell'esecuzione dell'opera/fornitura/servizio nel rispetto delle condizioni di sicurezza da assicurare per tutta la durata delle attività in appalto, al fine di eliminare e/o contenere tutti i possibili rischi da interferenza lavorativa, così come analizzati e valutati dalla Stazione Appaltante nel DUVRI, già messo</b>		

		<b>a disposizione dell'Appaltatore.</b>		
		<b>Eventuali altre misure di prevenzione:</b>		
		<b>Prescrizioni e disposi- zioni particolari:</b>		

		<p><b>Gli operai della ditta appaltatrice, ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi dovranno rispettare gli orari di apertura e chiusura dell'azienda.</b></p> <p><b>Per l'accesso all'edificio sarà consegnato al Responsabile del cantiere previa consegna di un documento di riconoscimento, un lettore di badges o chiave da riconsegnare all'addetto della vigilanza tutte le sere a fine del turno di lavoro.</b></p>		
		<p><b>Eventuali proposte dall'appaltatore:</b></p>		
		<p><b>Il sottoscritto dichiara di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare</b></p>		

		<p><b>Sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, in particolare del Piano di Evacuazione in caso di emergenza, nonché sui nominativi dei Responsabili interni e dichiara di ritenere adeguate le misure adottate per eliminare le interferenze così come riportate nel DUVRI e nel presente verbale.</b></p>		
		<p><b>Il sottoscritto In riferimento ai lavori in oggetto, si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'attività, l'elenco dei nominativi dei lavoratori che intende impegnare, completo della mansione, dell'incarico specifico e degli eventuali titoli formativi acquisiti ai fini della sicurezza.</b></p>		

		<p><b>Il sottoscritto si impegna inoltre a contattare immediatamente il Committente qualora intervengano, durante l'esecuzione dei lavori, situazioni tali da rendere necessario acquisire nuove o ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi , o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.</b></p>		
		<p><b>Inoltre si impegna a non rimuovere o manomettere gli impianti e dispositivi antincendio, nonché ad ostruire i percorsi e le vie di esodo in caso di emergenza, e la segnaletica di sicurezza.</b></p>		
<b>Data</b>				
<b>Per l'Appaltatore</b>			<b>Per il committente</b>	

## ELENCO MATERIALI E/O SOSTANZE CHIMICHE

[illegible]

	ELENCO MATERIALI E/O SOSTANZE CHIMICHE	

**Data**

**Firma**

	ELENCO MACCHINE E ATTREZZATURE	
<b>Macchina e/o attrezzo</b>		<b>Modello</b>

[illegible]